



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Via Mameli 10 – 15033 CASALE MONFERRATO

Tel. 0142 444317 fax 0142 4442

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICIARI DEI PROGETTI TERRITORIALI ADERENTI AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)

L'Amministrazione comunale con Deliberazione G.C. n. 230 del 28.06.2017 ha approvato l'adesione, quale ente titolare di progetto al Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) attraverso la presentazione entro il 30 marzo 2018 di un progetto specifico riguardante il proprio territorio riservato alla categoria *“titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con il rispettivo nucleo familiare”* per n. 18 persone, eventualmente elevabile sulla base di specifica richiesta del Ministero dell'Interno.

Con successiva Deliberazione G.C. n. 398 del 22.11.2017 si è provveduto a fornire indicazioni in merito alla gestione della scelta del soggetto attuatore e a ridefinire il numero complessivo dei beneficiari, portandolo a n. 33 unità.

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la prosecuzione della gestione del servizio, il Comune di Casale Monferrato, il quale agisce in qualità di Ente capo fila *per i Comuni di Ozzano Monferrato e Sala Monferrato* e di Ente affidante, intende individuare un partner tra i soggetti del “Terzo settore” in grado di offrire supporto per la co-progettazione del servizio, e in grado di gestire ed erogare il servizio medesimo, qualora il progetto sia approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno.

Il Comune di Casale Monferrato pertanto indice con il presente avviso una selezione pubblica fra soggetti del “Terzo settore” di cui all'art. 4 comma 1 D.Lgs.117/2017, in conformità all'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001 e all'art. 9 dell'Allegato alla D.G.R. 79/2006 “Accordi di collaborazione a seguito di istruttorie pubbliche per la coprogettazione” ed a quanto previsto dalle Linee guida A.N.A.C. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 (art. 5 co-progettazione).

In caso di approvazione e finanziamento del progetto, il soggetto partner attivare i servizi di accoglienza integrata a partire **presumibilmente dal 01/07/2018 fino al 30.06.2021**.

Si rimanda alla normativa nazionale ed europea che disciplina l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, con particolare riferimento al Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, che approva le nuove modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE, ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E DI ATTUAZIONE

- a) Ricerca ed individuazione del soggetto partner: la prima fase è rappresentata dallo svolgimento della procedura di selezione ed individuazione del soggetto partner con cui procedere alla successiva fase b);
- b) Attività di co-progettazione: **Ai sensi dell'art. 9 delle Linee guida allegate alla D.G.R. 22 MAGGIO 2006 N. 79-2953, in esito alla presente procedura di selezione sarà concluso un accordo di collaborazione tra Comune di Casale Monferrato e soggetto individuato.** il soggetto individuato all'esito della fase a) parteciperà insieme al Comune di Casale Monferrato alla predisposizione e alla successiva presentazione formale delle domande per l'accesso alla ripartizione delle risorse iscritte sul Fondo Nazionale per le annualità 2018-2020 per i progetti riferiti all'accoglienza, integrazione e tutela di *titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con il rispettivo nucleo familiare*, alle condizioni che previste nelle Linee guida approvate con D.M. 10 agosto 2016.
L'attività di co-progettazione congiunta tra il Comune di Casale Monferrato ed il soggetto affidatario, avverrà sulla base del Progetto presentato in sede di partecipazione alla presente selezione, cui potrà essere apportata ogni modifica necessaria in ordine alla presentazione della domanda per l'accesso alla ripartizione delle risorse iscritte sul Fondo Nazionale.
Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto al soggetto partner per le attività preparatorie e di coprogettazione.
- c) Attuazione dei progetti territoriali: nel caso di ammissione del Comune di Casale Monferrato alla ripartizione delle risorse iscritte sul Fondo Nazionale, al soggetto individuato attraverso la presente selezione sarà affidata con apposita Convenzione nonché alle condizioni (numero di posti assegnati e relativo finanziamento) stabilite dal Ministero in sede di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi alla ripartizione del Fondo Nazionale, la gestione e l'organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti Protezione internazionale e Rifugiati, per il periodo indicativamente con inizio dal 1.7.2018 o comunque dalla data di affidamento dei servizi, per 36 mesi.
Resta inteso che l'affidamento dei servizi e il relativo convenzionamento con il Comune di Casale Monferrato avverranno solo in caso di ammissione del progetto alla ripartizione delle risorse di cui al Fondo Nazionale.

2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo rifugiati ed umanitari promosso dal Comune di Casale Monferrato si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale ed ha l'obiettivo di offrire accoglienza e protezione indicativamente a 33 *titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con il rispettivo nucleo familiare*"; il numero di soggetti beneficiari è eventualmente elevabile sulla base di specifica richiesta del Ministero dell'Interno.

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Casale Monferrato, nonché dei Comuni *aderenti di Ozzano Monferrato e Sala Monferrato*.

Il Comune di Casale Monferrato è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

Il soggetto partner deve essere in grado di offrire e prestare, a supporto del Comune di Casale Monferrato, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e secondo quando indicato nelle "**Specifiche tecniche**" -

allegato 1 del presente avviso, nonché nel rispetto del “**Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale**” e al “**Manuale unico di rendicontazione SPRAR**” (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

Il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Casale Monferrato nella predisposizione del progetto da presentare al Ministero dell'Interno, della documentazione rendicontativa dei costi, della reportistica e della documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea.

La gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al 30/06/2021 con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget.

3.FINANZIAMENTO DEL PROGETTO E SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Il costo complessivo stimato del progetto è pari a € **1.374.541,50** per il triennio 01.07.2018/30.06.2021, comprensivi anche di IVA, se dovuta, suddiviso nel modo seguente:

-€ 1.299.541,50 (pari al 95% del costo stimato del progetto) a carico del Ministero dell'Interno

-€ 75.000,00 (pari al 5% del costo stimato del progetto) a carico del Comune e/o del soggetto partner

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo il D.M. del 10/08/2016, che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario e i relativi allegati per la prosecuzione del progetto.

Tutte le informazioni relative al D.M. 10/08/2016 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito <http://www.sprar.it>

Si allega al presente avviso il Piano Finanziario Preventivo predisposto dal Comune di Casale Monferrato (**allegato 2**).

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto partner, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

La convenzione tra il soggetto partner e il Comune di Casale Monferrato conterrà, oltre al dettaglio degli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dallo stesso soggetto partner.

4.REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti del “Terzo settore”, che alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 o altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere soggetto del "Terzo settore" di cui all'art. 4 comma 1 D.Lgs.117/2017;
- c) *se previsto dalla natura giuridica del soggetto*: iscrizione alla CCIAA *oppure* al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 266/1991 *oppure* al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 383/2000, *oppure* iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla Legge 381/1991;
- d) esperienza di **almeno tre anni consecutivi nell'ultimo quinquennio (2012-2016)** nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, specificando le date, l'Ente co-finanziatore, i destinatari, **gli importi progettuali, che non devono risultare inferiori complessivamente**, per tutta l'attività prestata, ad euro 400.000,00 annui;

Inoltre è ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di soggetti riuniti, con le modalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 21 del D.M. 10 agosto 2016.

5.PROCEDURA DI SELEZIONE

5a) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per la partecipazione alla selezione, il candidato **dovrà far pervenire al Comune di Casale Monferrato – Ufficio Protocollo – Via Mameli 10 - 15033 - Casale Monferrato, pena l'inammissibilità** della proposta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura:

“ PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICIARI DEI PROGETTI TERRITORIALI ADERENTI AL SISTEMA S.P.R.A.R.”

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo suindicato entro e non oltre, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**:

le ore 12:30 del giorno 20 DICEMBRE 2017

Si fa presente che **trascorso il suddetto termine non verranno accettate altre proposte progettuali, né permesse sostituzioni, varianti o il ritiro delle proposte stesse.**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che la candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Detto plico dovrà contenere n. 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

- busta A – “documenti di partecipazione”
- busta B – “proposta progettuale”
- busta- C - “offerta co-finanziamento”.

BUSTA A – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Tale busta dovrà contenere la **Domanda di partecipazione** redatta e firmata dal legale rappresentante (o suo procuratore, allegando la relativa procura in originale o in copia autentica) secondo il modello allegato al presente atto (Allegato n. 3), corredata da documento di identità del sottoscrittore e contenente la **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **con cui si attesta:**

- a) **il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione** alla presente procedura di selezione, e in particolare:
 1. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 in capo al candidato e ai suoi legali rappresentanti
 2. iscrizione alla CCIAA *oppure* al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 266/1991 *oppure* al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 383/2000, *oppure* iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla Legge 381/1991;
 3. esperienza di **almeno tre anni consecutivi nell'ultimo quinquennio (2012-2016)** nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, specificando le date, l'Ente co-finanziatore, i destinatari, gli importi progettuali, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad euro 400.000,00 annui;
- b) la disponibilità giuridica o l'impegno a disporre, entro la data di avvio dell'attività di gestione del servizio, di unità immobiliari per civili abitazioni - aventi le caratteristiche di cui alle citate "Specifiche tecniche" (all. 1), nonché al "Manuale operativo"– impegnandosi a presentare i relativi contratti di proprietà, locazione, comodato, a seguito di affidamento della gestione, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 2 delle "Specifiche Tecniche";
- c) di accettare e conoscere, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso, nelle "Specifiche tecniche", nonché nella normativa nazionale ed europea che disciplina l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
- d) che la propria candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- e) di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, dichiarando di acconsentire al trattamento degli stessi per le finalità contrattuali e per gli adempimenti connessi;
- g) di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- h) di aver letto ed accettato le clausole contenute nel Codice di Comportamento - ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 - reperibile all'indirizzo Internet : www.comune.casale-monferrato.al.it – Sezione Bandi di gara

BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE

La busta n. B dovrà contenere i seguenti documenti:

Relazione Progettuale - sottoscritta dal legale rappresentante (o suo procuratore)- e costituita da massimo 25 facciate, carattere Arial 12, max 35 righe per facciata, (esclusi gli allegati) - contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione sotto riportati:

- A) descrizione sintetica delle modalità di intervento, dell'approccio socio-educativo e dei servizi minimi garantiti che si intendono perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle "Linee guida" approvate col D.M. 10 agosto 2016, che viene di seguito riassunto :
- mediazione linguistico-culturale
 - accoglienza materiale
 - orientamento e accesso ai servizi del territorio
 - insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
 - formazione e riqualificazione professionale
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
 - orientamento e accompagnamento legale
 - tutela psico-socio-sanitaria
- B) descrizione dell'equipe di progetto, specificando operatori e figure professionali specializzate che verranno assegnate al servizio (educatori, mediatori, psicologi, legali, ecc.....), allegando i relativi curricula da cui emergano i titoli di studio, le competenze specifiche e l'esperienza nell'accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale, rifugiati e vittime di tratta;
- C) indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali corredati di scheda descrittiva della/e struttura, planimetria, almeno 5 fotografie (esterno, camera, servizio igienico, cucina ed eventuale sala comune), nonché di dichiarazione di impegno del concorrente ad avere disponibilità giuridica degli immobili indicati (specificare se in che forma giuridica, locazione, proprietà, ecc.)
- D) descrizione di soluzioni innovative a problematiche inerenti la provenienza culturale, l'autonomia ed i bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie, che accomunano i soggetti beneficiari, con particolare riferimento al coinvolgimento della rete territoriale.

BUSTA C – OFFERTA CO-FINANZIAMENTO

Il candidato dovrà inserire nella busta C la scheda di co-finanziamento, sottoscritta, dal legale rappresentante (*o suo procuratore*) - redatta secondo **il modello allegato n. 4** - che dovrà riportare **l'importo annuo totale che il candidato si impegna a co-finanziare**, dettagliando le singole voci di costo.

5b) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

**La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Palazzo Comunale
il giorno 21 dicembre 2017 alle ore 10,00.**

Le successive sedute aperte ai candidati avranno luogo presso la medesima sede il giorno che sarà reso noto.

L'ammissione delle candidature e la valutazione delle Proposte progettuali è demandata ad una Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione dei plichi, composta

da n. 3 commissari, di cui uno con le funzioni di Presidente; per i requisiti della Commissione, si fa riferimento per analogia a quanto previsto ai commi 4, 5 e 6 dell' art. 77 del D. Lgs. 50/2016.

La Commissione, dopo aver numerato progressivamente e siglato i plichi pervenuti nei termini, provvede:

- a) a prendere atto di eventuali plichi inammissibili;
- b) a verificare la correttezza formale dei plichi (sigillatura e presenza delle buste previste) ed in caso negativo ad escluderle dalla selezione;
- c) ad aprire le **buste A - documenti di partecipazione**;
- d) a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso ed a richiedere, se necessario, ai candidati di completarla, integrarla e/o regolarizzarla, o comunque fornire eventuali chiarimenti;
- e) ad ammettere alla prosecuzione della selezione i candidati che abbiano prodotto tutta la documentazione richiesta, conformemente a quanto stabilito dal presente avviso;
- f) ad aprire le **buste B - Proposta progettuale**, dando atto della presenza all'interno di esse della documentazione prescritta e della regolarità della sottoscrizione e siglandone ciascun foglio.

In **seduta riservata** la Commissione esaminerà e valuterà le proposte progettuali, attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, con le modalità e sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a **punti 80**, così ripartiti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	$W_{(i)}$
ELEMENTO A modalità di intervento e approccio socio-educativo che si intende perseguire	Max punti 30
ELEMENTO B equipe di progetto e relativi curricula	Max punti 20
ELEMENTO C luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali	Max punti 20
ELEMENTO D soluzioni innovative a problematiche inerenti la provenienza culturale, l'autonomia ed i bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie, che accomunano i soggetti beneficiari, con particolare riferimento alle donne vittime di tratta ed al coinvolgimento della rete territoriale	Max punti 10

Per ciascun elemento, la Commissione assegnerà un coefficiente variabile tra 0 e 1 $V(a)$, in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte presentate, tenendo conto della tabella seguente:

coefficienti V(a)	Legenda
0 Non valutabile	Non sono descritte proposte oppure le proposte sono descritte ma sono completamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze del servizio. Proposte non valutabili.
da 0,01 a 0,49 Insufficiente	Le proposte sono espresse in modo poco significativo e poco rilevante. Le proposte sono poco rispondenti
da 0,50 a 0,69 Sufficiente	Le proposte sono descritte in modo sufficiente. Le proposte sono sufficientemente coerenti con gli obiettivi di efficacia e con le finalità del servizio, senza particolari elementi innovativi.
da 0,70 a 0,89 Buono	Buona descrizione delle proposte e buona coerenza con gli obiettivi di efficacia e con le finalità del servizio. Presenti alcune proposte innovative interessanti.
da 0,90 a 1 Ottimo	Descrizione completa delle proposte. Ottima coerenza con gli obiettivi di efficacia e con le finalità del servizio Elevata significatività ed innovazione delle proposte.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte avrà luogo mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula

$$C(a) = \sum_n [W(i) * V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W(i)= peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) – variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Si precisa che il punteggio assegnato alla proposta progettuale sarà aggiornato alla seconda cifra decimale.

Non verranno considerate idonee e verranno pertanto **escluse** dalla prosecuzione della gara le offerte di elementi migliorativi che non avranno ottenuto **almeno 35 punti**.

La Commissione provvede, **in successiva seduta pubblica**:

- a) a dare lettura dei punteggi assegnati a ciascun candidato per la proposta progettuale;
- b) all'apertura delle buste C " Co-finanziamento", dando atto della presenza all'interno di esse della documentazione prescritta e della regolarità della sottoscrizione.

Il punteggio massimo attribuibile al co-finanziamento è di punti **20/100**.

La Commissione assegnerà un punteggio P sulla base della formula sotto riportata:

P= (importo di cofinanziamento del candidato considerato/importo di cofinanziamento massimo

proposto)* 20

Si precisa che il punteggio (P) verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

La Commissione provvede poi, tenendo conto di quanto sopra:

- a) ad attribuire ad ogni candidato un **punteggio complessivo**, dato dalla somma del punteggio totale ottenuto per la proposta progettuale e del punteggio ottenuto per il co-finanziamento;
- b) a redigere una **graduatoria** dei candidati ammessi, ordinandoli **dal maggiore al minor punteggio ottenuto**;
- c) qualora vi siano candidati con medesimo punteggio complessivo, si procederà all'assegnazione della posizione in graduatoria in base al maggior punteggio ottenuto per la proposta progettuale.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti. La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere le operazioni ed aggiornarle a giorno ed ora successivi o, infine, di prorogarne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva la facoltà di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, e di non stipulare la convenzione senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

5c) CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il soggetto partner individuato dovrà presentare al Comune una descrizione dettagliata dei beni, servizi e personale che si è impegnato a co-finanziare. Nel caso di cofinanziamento mediante personale dovrà essere indicato per ciascuna unità la mansione, il numero di ore giornaliere, settimanali o mensili lavorate, il costo orario (comprensivo degli oneri fiscali e contributivi) e, di conseguenza, il costo totale previsto per ciascuna unità di personale. Nel caso di cofinanziamento di beni e/o servizi ci si attiene a quanto disposto dall'art. 28 del capo IV – Criteri per il cofinanziamento- delle linee guida di cui al D.M. 10/8/2016, per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

L'amministrazione comunale effettuerà inoltre il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione dal candidato primo in graduatoria. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà nei confronti del soggetto secondo classificato validamente controllato.

Il Comune di Casale Monferrato provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune di Casale Monferrato.

6.STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra Comune di Casale Monferrato ed il soggetto partner, selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita convenzione, con cui – in caso di ammissione del Comune di Casale Monferrato al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno – sarà affidata la gestione e l'organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati. La convenzione si baserà, oltre che sul progetto presentato dal soggetto partner in sede di selezione, sulle condizioni stabilite dal Ministero in sede di concessione del finanziamento.

Resta inteso che l'affidamento dei servizi avverrà solo in caso di ammissione del progetto al finanziamento.

Al fine di procedere con la stipulazione della convenzione il soggetto partner dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto del Comune di Casale Monferrato.

Tutte le eventuali spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto partner.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento ed a procedere nei confronti del soggetto che segue nella graduatoria.

7.NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso ed allegati, si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della selezione o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

8.TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Comune di Casale Monferrato informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Casale Monferrato - Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

9.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi artt. 4 e seguenti L. 241/90 è il dott. Renato BIANCO.

10. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono candidarsi, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di **quesiti scritti**, formulati esclusivamente in lingua italiana, indirizzati all'Ufficio Contratti del Comune di Casale Monferrato all'indirizzo PEC: contratti@pec.comune.casale-monferrato.al.it non oltre il 13 dicembre 2017 .

Le risposte a quesiti di interesse comune verranno pubblicate sul sito del Comune di Casale Monferrato – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi gara.

Inoltre:

- per le **informazioni di carattere tecnico** i candidati potranno rivolgersi, ogni giorno feriale, escluso il sabato, in orario di ufficio, al Settore Politiche Sociali, tel.0142/444320

- per le **informazioni inerenti la procedura di selezione** i candidati potranno rivolgersi, ogni giorno ferialo, escluso il sabato, in orario di ufficio, all'Ufficio Contratti-tel.0142/444317-258.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra il Comune di Casale Monferrato e candidati verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC.

Diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Tutta la documentazione inerente la presente procedura dovrà essere scaricata dal sito www.comune.casale-monferrato.al.it. – sezione Bandi di gara/Servizi.

Casale Monferrato, 1° dicembre 2017



**IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE
SOCIO CULTURALI E
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

dott. Renato BIANCO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Renato Bianco". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the bottom.

